



# ***Ministero dell'Economia e delle Finanze***

**DIPARTIMENTO DELLE FINANZE**

**DIREZIONE DELLA GIUSTIZIA TRIBUTARIA**

**COMMISSIONE TRIBUTARIA REGIONALE DEL PIEMONTE**

**OGGETTO: Affidamento del servizio di manutenzione dell'impianto idrico presso la Commissione Tributaria Regionale della Valle d'Aosta.**

## **IL DIRIGENTE**

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, di riforma dell'organizzazione di governo a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni, recante "norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 67 del 27 febbraio 2013 che prevede il regolamento di riorganizzazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

Visto il D.M. 17 luglio 2014, concernente "Individuazione e attribuzioni degli Uffici di livello dirigenziale non generale dei Dipartimenti del Ministero dell'Economia e delle Finanze" che all'art. 4 individua le responsabilità degli uffici dirigenziali generali del Dipartimento delle Finanze;

Visto il decreto del Direttore Generale delle Finanze n.15 del 19/01/2021 che conferisce alla Dott.ssa Emanuela Sciaudone l'incarico di Direttore dell'Ufficio di Segreteria della Commissione Tributaria del Piemonte;

Vista la Legge 28 dicembre 2015 n. 221, recante "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali" ed in particolare l'art. 18, commi 1 e 2, "Applicazione di criteri ambientali minimi negli appalti pubblici per le forniture e negli affidamenti di servizi";

Visto l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, secondo il quale prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Visti gli artt. 35 e 36 del citato D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti le soglie di rilevanza comunitaria e i contratti sotto soglia;

Visto l'art. 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999 n. 488 e s.m.i., che stabilisce che le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate da Consip ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse;

Visto l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006 n. 296 che prevede che dal 1° luglio 2007, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, per gli acquisti di beni e servizi al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207;

Visto il D.L. 7 maggio 2012 n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 luglio 2012 n. 94, recante “Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica”;

Visto l’art. 9, comma 7, del D.L. 24 aprile 2014 n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014 n. 89, recante “Acquisizione di beni e servizi attraverso soggetti aggregatori e prezzi di riferimento”;

Richiamato l’art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. che prevede l’affidamento diretto per prestazioni di valore inferiore ai 40.000,00 euro;

Viste le Linee Guida dell’ANAC n. 4, di attuazione del D.Lgs. 50/2016 così come aggiornate al Decreto Legislativo n. 56/2017 con delibera n. 206 del 01/03/2018;

Vista la mail del 08/03/2021 della Commissione Tributaria Regionale della Valle d’Aosta, con la quale veniva richiesto un intervento urgente sull’impianto idrico a causa del non funzionamento dello scarico del bagno dell’ufficio;

Dato che in ragione della tipologia dell’intervento è opportuno ed economico far eseguire la prestazione alla ditta affidataria della manutenzione dell’impianto;

Considerato l’aggravarsi della perdita e l’urgenza di ripristinare la funzionalità del bagno si è proceduto all’esecuzione dei lavori a consultivo;

Vista la Richiesta di Offerta presentata sul Mercato Elettronico MEPA alla ditta NICMA & Partners S.p.A. con la procedura di “Trattativa Diretta con Unico Operatore Economico” N. 1717165 in data 25/05/2021;

Vista l’offerta economica N. 1717165 relativa alla Trattativa Diretta N. 1717165, presentata in data 25/05/2021 dalla ditta NICMA & Partners S.p.A. per l’esecuzione dei lavori sopra indicati per un totale di € 264,00 (iva esclusa);

Ritenuto di concludere la procedura mediante “Trattativa Diretta con Unico Operatore Economico” come previsto dall’art. 47 delle Regole di Sistema di E - Procurement della Pubblica Amministrazione;

Visto il comma 6 bis dell’art. 36 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. che prevede che per gli affidamenti di importo inferiore a € 40.000,00 la verifica sull’assenza dei motivi di esclusione di cui all’art. 80 è effettuata su un campione significativo dal soggetto responsabile dell’ammissione al mercato elettronico;

Richiamate le Linee Guida n. 4 al paragrafo 4.2.2 dove per i lavori, servizi e forniture fino a € 5.000,00 la stazione appaltante procede prima della stipula del contratto alla consultazione del casellario ANAC in caso di lavori, alla verifica del documento unico di regolarità contributiva;

Visti gli artt. 93 e 103 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. che prevedono che è facoltà della stazione appaltante non richiedere la cauzione provvisoria e quella definitiva nei casi di cui all’art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. citato;

Valutato opportuno avvalersi di tale facoltà per non aggravare il procedimento in ragione dell’importo e della natura della fornitura di beni;

## **DECRETA**

Di aggiudicare la fornitura del servizio di manutenzione dell’impianto idrico consistente nella riparazione di una perdita dello scarico del water del bagno presso la Commissione Tributaria Regionale della Valle d’Aosta alla ditta NICMA & PARTNERS S.P.A. – Via Peretto Martin Giorgina, 6 – 10083 Favria (TO) – c.f.- p.i.: 09714120012, al prezzo di € 264,00 (Iva esclusa) per un totale di € 322,08 (euro trecentoventidue/08) iva compresa.

Di dare atto che è stato acquisito il CIG n. ZB331DED1A

Di concludere la presente procedura mediante il documento di stipula relativo alla Trattativa Diretta N. 1717165 del 25/05/2021.

Torino, **01/06/2021**

**IL DIRIGENTE**  
Emanuela Sciaudone  
(firmato digitalmente)